

Lase: prove tecniche di legalità nella terra delle intimidazioni

Dove intimidazioni e attentati sono emergenza sociale promuovere la legalità, arginare la crescente diffusione di reati e il malessere sociale è una necessità. Per questo motivo è nato Lase è un progetto pilota unico del suo genere, finanziato con un milione e 780 mila euro, che interessa 8 otto comuni, riuniti in un Consorzio: Lanusei, Tortolì, Arzana, Talana, Tertenia, Villagrande, Urzulei e Gairo.

L'iniziativa è stata presentata ieri al teatro Tonio Dei alla presenza del pre-

fetto Vincenzo D'Antuono. Prevede interventi per sviluppare la microimprenditorialità di persone svantaggiate come ex detenuti e tossicodipendenti. Sono previsti contributi per 480 mila euro rivolti alla creazione di circa 25 microimprese nei settori del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Il massimo finanziamento consentito è di 25 mila euro che diventano 30 mila nel caso di unione di due persone.

L'assistenza verrà garantita dalle associazioni

locali e dai servizi sociali mentre il supporto tecnico arriverà dalle associazioni di categoria. Al momento sono cinquanta le richieste tra le circa 500 persone prese in considerazione: di queste ne verranno accolte al massimo 25. Il progetto prevede anche la realizzazione di strutture polifunzionali e impianti sportivi. Al convegno "Lase in Ogliastro", sono intervenuti l'assessore Eliseo Secci, i sindaci, i rappresentanti delle forze dell'ordine, il vescovo Antiocho Piseddu.